



PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

Per il sostegno ad attività integrate di aiuto e assistenza alle popolazioni vittime delle violenze nei Paesi della sponda Sud del Mediterraneo

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice copia:

L'Organizzazione non Governativa ALISEI – Associazione per la Cooperazione Internazionale e l'Aiuto Umanitario -- ("ALISEI"), con sede legale a Roma in via Merulana, 272 - C.F. 96359060587, e sede operativa a Milano in via Colautti 1, rappresentata dal Dott. Ruggero Tozzo in qualità di Presidente e legale rappresentante

e

Ligurian Ports System ("LPS").....
.....
.....
.....
.....

PREMESSO CHE

ALISEI opera da anni a livello nazionale e internazionale nel campo della cooperazione allo sviluppo, dell'aiuto umanitario e dell'educazione interculturale gestendo progetti per conto del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea, delle diverse Agenzie delle Nazioni Unite, della cooperazione decentrata e di altre cooperazioni bilaterali e con il contributo di donatori privati

ALISEI è partner implementante del Comitato Insieme Per il Domani- Ma'An Li-L Ghad Onlus;

ALISEI ha sottoscritto nel corso di missioni in Libia, in collaborazione con l'Ong "Seniores-Partners per lo Sviluppo"(Seniores) e le Associazioni "International Group for Medicine and Surgery (I.G.M.S)" e "Funzionari Senza Frontiere", un accordo di partenariato con il Cooperation Department of Lybian Health Ministry e l'Associazione White Hands Society di Bengasi;

Ligurian Ports System è storicamente impegnata e attiva nell'interscambio con i Paesi della sponda sud del Mediterraneo ed in particolare con la Libia e da sempre promuove ed è coinvolta in attività di responsabilità sociale d'impresa;

ALISEI e LPS hanno dimostrato, nel quadro delle rispettive prerogative e vincoli, la volontà di collaborare e di interagire con altre organizzazioni e istituzioni per promuovere e realizzare attività comuni nel settore dell'aiuto umanitario e della cooperazione con particolare attenzione al sostegno e alla solidarietà urgente verso le popolazioni vittime della violenza e della guerra dando seguito agli appelli di aiuto che le autorità e organizzazioni della società civile locali hanno trasmesso anche al fine di un rapido ristabilimento delle normali e positive relazioni istituzionali e commerciali tra i nostri due Paesi;

CONCORDANO QUANTO SEGUE

- di mobilitare, compatibilmente con le proprie possibilità, le attrezzature, la logistica, il personale, la rete delle relazioni con soggetti donatori privati e pubblici, al fine di rendere il più efficace ed efficiente possibile l'avvio e la realizzazione degli interventi di aiuto umanitario di prima e seconda emergenza e di cooperazione internazionale a favore della popolazione più vulnerabile e a rischio vittima dei conflitti in Medio Oriente, Nord Africa e, in particolare, in Libia;
- di avviare sul territorio regionale, nazionale e internazionale attività di sensibilizzazione ed informazione sui gravi danni umanitari e materiali prodotti dai conflitti nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo ed in particolare in Libia;
- per quanto attiene ad ALISEI:
 - informare e dare all'accordo immediata visibilità presso il Ministero degli Affari Esteri - Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo, le Ambasciate e ai Consolati italiani e di altri Paesi interessati, le Agenzie delle Nazioni Unite, le cooperazioni bilaterali la Commissione Europea, le autorità, i partner e interlocutori locali e più in generale l'opinione pubblica;
 - identificare, redigere e promuovere i progetti e le azioni umanitarie verso donatori nazionali ed internazionali e mantenere una costante relazione e interlocuzione con il MAE-DGCS, Consolato d'Italia, Agenzie Nazioni Unite e agenzie di cooperazione bilaterale, Autorità e partner locali e la comunità libica residente in Italia;
 - gestire i progetti e le azioni in loco verificando i livelli di sicurezza e accessibilità delle aree di intervento e in particolare dei porti;
 - selezionare, formare e gestire le risorse umane necessarie sia espatriate (volontari e cooperanti) che impiegate localmente;
 - Rendicontare ai diversi donatori i fondi ricevuti;

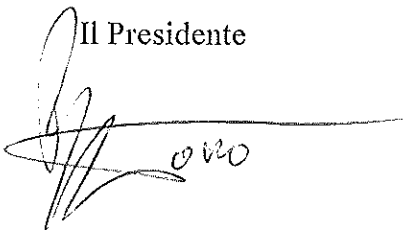


- monitorare, verificare e valutare le azioni in loco e coordinare la rete dei sostenitori e donatori pubblici e privati
- e nelle aree di intervento, attraverso il proprio personale presente, indicare e rendere visibile il contributo e sostegno del LPS, con particolare riferimento alle relazioni con i donatori internazionali e nazionali, autorità, partner, interlocutori e beneficiari locali;
- per quanto attiene LPS:
 - verificare la disponibilità di armatori per il trasporto e spedizione via mare dei beni, materiali ed equipaggiamenti oltre all'accessibilità/operatività dei porti (in particolare quello di Bengasi in Libia)
 - mettere a disposizione, le attrezzature, i mezzi, gli spazi, il personale necessari alla gestione logistica e movimentazione degli aiuti materiali
 - contribuire , se possibile anche con fondi propri, all'avvio urgente delle attività in loco attraverso l'impiego di una equipe di medici e tecnici sanitari
 - Per quanto attiene entrambe le parti di impegnarsi reciprocamente a dare visibilità all'accordo.

A seguito di quanto convenuto, le parti sottoscrivono gli impegni sopra indicati

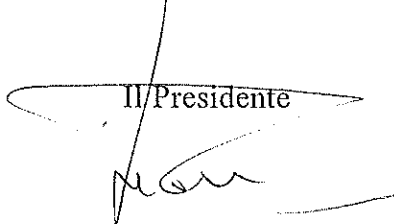
ALISEI

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'A' followed by some illegible characters, with the date '02/10' written below it.

LIGURIAN PORTS SYSTEM

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'L' followed by some illegible characters.